

✽ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno millenovecentonovantatre, il giorno di venerdì ventisei del mese di novembre, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, il dott. Aldo Camporota — nominato Commissario Straordinario con decreto del Presidente della Repubblica del 9 novembre 1993 — ha adottato, con l'assistenza del sottoscritto Segretario Generale Reggente dott. Vincenzo Gagliani Caputo, le seguenti deliberazioni:

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 398

Piano Particolareggiato del nucleo «O» n. 58 - «Corcolle Est».

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità delle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della Giunta Regione Lazio 3 agosto 1983, n. 4777;

Che ai sensi dell'art. 16 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, degli artt. 8 e 14 della legge regionale 2 maggio 1980 n. 28 modificata con legge regionale 21 maggio 1985 n. 76 e della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36 è stato elaborato, da Professionisti esterni all'Amministrazione formalmente incaricati, il Piano Particolareggiato della zona «O» di P.R.G. n. 58 «Corcolle Est»;

Che il piano in questione ha riportato il parere favorevole della C.T.U. nella seduta del 28 settembre 1990;

Che la Circostrizione VIII alla quale sono stati trasmessi gli elaborati del P.P. in data 27 gennaio 1992 non ha espresso il parere di competenza sul P.P. di cui trattasi;

Che le finalità dell'intervento sono descritte nella Relazione Tecnica dell'U.S.P.R.G. prot. n. 11901 del 20 ottobre 1993 allegata quale parte integrante al presente provvedimento;

Che sono stati reperiti spazi per verde, servizi pubblici e parcheggi anche all'esterno del perimetro della zona «O» stante l'impossibilità di soddisfare tali esigenze nell'ambito del nucleo in oggetto e che, pertanto, ricorrono i presupposti dell'art. 1 della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36;

Che l'art. 6 bis della legge regionale 2 maggio 1980, n. 28, come integrato dalla legge regionale 28 aprile 1983, n. 27, dispone che «per i lotti liberi interclusi, di superficie non superiore ai 1.500 metri quadrati, che per la loro limitata estensione non sono suscettibili di essere destinati a verde pubblico od a servizi pubblici, le norme di attuazione della variante possono prevedere la possibilità della loro edificazione, ai fini esclusivamente abitativi, prima dell'adozione ed approvazione degli strumenti urbanistici attuativi di cui al successivo articolo 8 a condizione che l'edificazione stessa non superi l'indice di fabbricabilità territoriale corrispondente alla densità abitativa fissata dalla variante»;

Che l'art. 6 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 convertito con legge 25 marzo 1982, n. 94, al punto b) del III comma dispone che, per le aree non comprese nei programmi pluriennali di attuazione, le concessioni e le autorizzazioni a costruire sono rilasciate quando si tratti di interventi «da realizzare su aree di completamento che siano dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali»;

Che con il presente provvedimento, sono reperite, al fine di soddisfare gli standard previsti dalle vigenti disposizioni, le aree da destinare a pubblici servizi ed a verde pubblico;

Che, pertanto, in considerazione della peculiarità del presente provvedimento, il quale, più che disegnare l'assetto del territorio, costituisce uno strumento atto ad avviare un processo di gestione per la riqualificazione e ristrutturazione sociale ed urbana del nucleo «O» n. 58 - Corcolle Est, potranno essere rilasciate dopo l'adozione dello stesso e ricorrendo i presupposti delle citate leggi, le concessioni edilizie, sempreché non contrastino con le previsioni degli elaborati e delle N.T.A. del P.P. adottato, nell'ambito del perimetro della zona «O» come approvato dalla deliberazione della Giunta Regionale Lazio n. 4777 del 5 agosto 1983;

Visto l'art. 16 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 3 e 14 della legge regionale 13 maggio 1980, n. 13 modificata ed integrata con legge regionale 28 aprile 1983 n. 27 e con legge regionale 21 maggio 1985 n. 76;

Visto l'art. 6 del D.L. 23 gennaio 1982 n. 9 convertito con legge 25 marzo 1982 n. 94 e successive proroghe e da ultimo legge 128/90;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge 26 febbraio 1988 n. 47 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della legge regionale 2 luglio 1987 n. 50;

Visto l'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

Il Sub-Commissario preposto all'U.S.P.R. valutare le circostanze di fatto e gli adempimenti di legge sopra riportati, propone di deliberare in conformità a quanto sopra rappresentato;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso atto di quanto esposto in narrativa e sulla base della proposta avanzata dal Sub-Commissario preposto all'U.S.P.R.;

Riconosciuta la validità della stessa ai fini dell'attuazione del P.R.G. e dei programmi dell'Amministrazione;

Considerato che in data 16 ottobre 1993 il Dirigente Tecnico Superiore dell'U.S.P.R., quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

p. Il Dirigente Tecnico Superiore Reggente

F.to: M. Cianfrini

Che in data 28 ottobre 1993 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale Reggente

F.to: L. Nicodemo

Che in data 23 novembre 1993 il Segretario Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, preso atto della relazione Tecnica del Dirigente Superiore dell'U.S.P.R. prot. n. 1190 del 20 ottobre 1993;

Il Segretario Generale Reggente

F.to: ...

DELIBERA

con i poteri del Consiglio Comunale:

1) di adottare il piano particolareggiato del nucleo «O» n. 58 - «Corcoile Est» di cui ai sottoelencati elaborati facenti parte integrante del presente provvedimento:

- Tav. 1a.1 - Analisi dello stato di fatto: planimetria catastale - scala 1:2.000;
- Tav. 1a.2 - Analisi dello stato di fatto: consistenza edilizia e destinazione d'uso in atto - scala 1:1.000;
- Tav. 1b - Analisi stato di fatto: stato dell'urbanizzazione primaria e secondaria - scala 1:2.000;
- Tav. 1c - Analisi stato di fatto: vincoli igienico-ambientali, naturalistici, archeologici - scala 1:5.000;
- Tav. 1d - Analisi dello stato di fatto: disponibilità delle aree - scala 1:2.000;
- Tav. 1e - Analisi dello stato di fatto: consistenza edilizia e destinazione d'uso in atto, schede;
- Tav. 2 - Previsioni di P.R.O. e concessioni con il rispetto sempre delle zone adiacenti la zona 58 - scala 1:10.000;
- Tav. 3 - Aree pubbliche - planimetria catastale - scala 1:2.000;
- Tav. 4 - Zonizzazione in base catastale - scala 1:2.000;
- Tav. 5 - Rete viaria - scala 1:10.000;
- Tav. 6 - Componenti:
 - 1a) - Alloggiamenti;
 - 2a) - Edifici;
 - 3a) - Aree pubbliche;
 - 4a) - Rete viaria;
 - 5a) - Rete idrica;
 - 6a) - Rete elettrica;
 - 7a) - Rete telefonica;
 - 8a) - Rete gas.
- Tav. 7 - Piano di attuazione del P.R.O. n. 58;
- Tav. 8 - Piano di attuazione del P.R.O. n. 58 con dati di dettaglio;
- Tav. 9 - Piano di attuazione del P.R.O. n. 58 con dati di dettaglio e relazione tecnica U.S.P.R.

Di cui costituisce parte integrante e necessaria, anche tenendo conto i presupposti delle citate leggi in materia edilizia, il rilascio delle concessioni edilizie, sempreché non contrastino con le previsioni degli statuti e delle N.T.A. del P. approvato nell'ambito del perimetro della zona «O» come approvato dalla deliberazione della Giunta Nazionale (L. n. 4777 del 3 agosto 1987).

(C. M. T. A. S. I. S.)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
FRANCO CAMBORGIA

IL SEGRETARIO GENERALE VEGGENTE
FRANCESCO VIGGIANO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 27 DIC.
al 21 DIC. 1993 e non sono state prodotte opposizioni.
Inviata al CO.RE.CO. il 27 DIC.

COMUNE
UFF. SPEC. PIANO REGOLATORE
- 8. GEN. 1994
PROT N 204

La Delibera decretata di
C. n. 130/93 Atti del
Com. di Roma, nella
seduta del 23 DIC. 1993
n. 130
E. n. 130
Il 24 DIC. 1993

VENERE ALLEGATI A PARTE

La presente deliberazione è stata adottata in data 26 novembre 1993.
Dal Campidoglio, li 23 DIC. 1993

P. IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE



